



tra me  
e la vita del corpo mio organisma  
che essa  
di biòlità  
immerge me  
che esisto  
a dentro a lei

mercoledì 19 aprile 2017  
14 e 00

delli montar l'immaginari  
il corpo mio  
si rende in sé  
di sé  
a me

mercoledì 19 aprile 2017  
14 e 02

dello giocar d'immaginari  
delli mimari  
ad accennari d'essi  
del dentro della sua carne  
a divenir fatto di quelli  
scena di sé  
a me  
dei confondàr  
di personare

mercoledì 19 aprile 2017  
14 e 04

quando  
di velo  
dello vocare mio  
a calar di suo  
dalla memoria  
in nominare  
si fa  
d'adagiar superficiali  
a far lo coniugar  
di formattare  
e a me  
d'estemporaneità  
divengo  
punto di vista  
del panoramizar  
delli scenari

mercoledì 19 aprile 2017  
15 e 00

che di terzar  
mi trovo  
alli registri  
di forme  
a ricordare

mercoledì 19 aprile 2017  
15 e 02

della lavagna mia  
fatta di carne  
a supportar  
delli velari  
dei descrittari  
a dentro la mia pelle  
si fa  
li precettare

mercoledì 19 aprile 2017  
15 e 04



segni  
a divampare  
che di dentro al volume della mia pelle  
di dove  
l'avverto ad orientare

mercoledì 19 aprile 2017  
16 e 00

di quanto  
fino da allora  
di dentro la mia pelle  
sorprendeva me  
senza una parte

mercoledì 19 aprile 2017  
16 e 02

quando poi  
di volta in volta  
sembrava fossi  
dello capire

mercoledì 19 aprile 2017  
16 e 04



di senza autorità  
lo ritrovar di me  
fuori dei giochi  
solo  
e in stato  
all'invasioni  
ad usurpato

mercoledì 19 aprile 2017  
17 e 00

d'un mal di che  
o d'altro  
che a rimaner d'assistere  
di me  
del corpo mio  
fatto usurpato

mercoledì 19 aprile 2017  
17 e 02

dei sentimentar  
che si diffonde  
di dentro del volume mio  
della pelle

mercoledì 19 aprile 2017  
18 e 00

il corpo mio organisma  
e l'attenzione mia  
ad avviar lo moviolare  
degl'echeggiare in sé  
alla sua  
e mia pelle

mercoledì 19 aprile 2017  
18 e 02

dei sentimentar  
che nella mia pelle  
fa d'espansione  
a volumar  
dell'usurpare  
a me  
dello mio corpo

mercoledì 19 aprile 2017  
18 e 04

ad avvertir segnali  
che il corpo mio organisma  
si fa  
di sé  
a dentro a sé  
e poi  
di sentimenta  
quando fa  
a me  
di lui  
che gli fo  
solo d'assisto

mercoledì 19 aprile 2017  
19 e 00



assistere a lui  
a giudicare lui  
di quanto valga la pena  
allo tifar  
per lui

giovedì 20 aprile 2017  
10 e 00

dello riassunto  
alli sedimentar memorie  
che dello parametrar di come  
a giudicar  
differenziali  
che dello mio  
dell' apparire  
di quanto vie'  
dei coincidare  
a che

giovedì 20 aprile 2017  
10 e 02

serbatoio di memoria  
che a risonar  
dell'accensioni  
piglia  
al posto di me  
di confondere  
me  
mimando  
d'essere io

giovedì 20 aprile 2017  
10 e 04

delli verbare  
per come da fuori  
li nominari adagia  
a coniugare  
alli mimari suoi  
di dentro della pelle  
del corpo mio  
e confondo  
quali  
delli reare d'essi

giovedì 20 aprile 2017  
11 e 00

alli velar che fa  
delli vociar sentimentari  
alla mia carne  
nebbia di sé  
la mia presenza  
ai figurar che vie'  
dei reiterar  
della memoria  
alla mia lavagna

giovedì 20 aprile 2017  
12 e 00



che a far delli diffondere  
figurari  
sotterra  
a far nebulizzata  
l'attenzione di me  
a quanto s'addensa  
di luminare  
d'esser  
resa coscienza

giovedì 20 aprile 2017  
12 e 02

delli sentimentari  
che si produce alla mia carne  
si fa dei sotterrare quanto  
e degli innescar dalla memoria  
alla lavagna  
in sé  
rende i camuffare

giovedì 20 aprile 2017  
12 e 04

che poi  
a percepir del pipistrello  
lo catturar d'autonomato  
nel versare alla memoria  
fa reso ai registrarli  
li convulsare

giovedì 20 aprile 2017  
19 e 00

e quando  
nei poi  
si fa dei reiterare  
dalla memoria  
alla lavagna  
mia di carne  
delli suoi registri  
li risonari

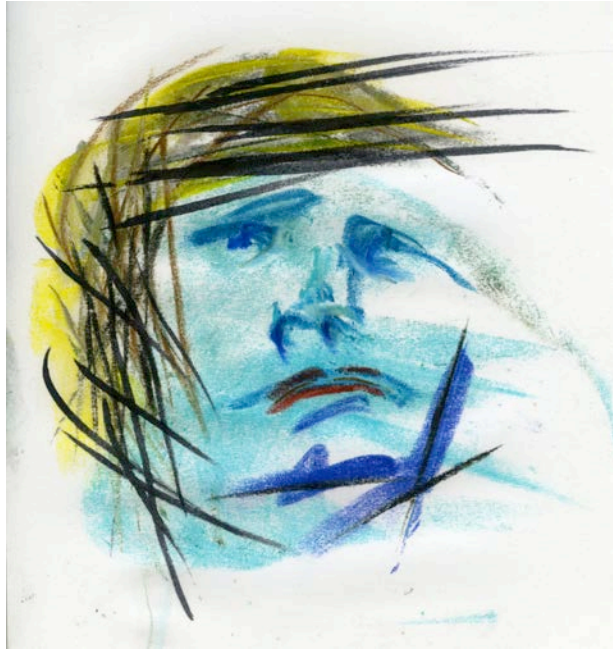
giovedì 20 aprile 2017  
19 e 02

lampi d'evocari  
che di sé  
accende la mia carne  
e l'avverto  
d'andare da sé

giovedì 20 aprile 2017  
21 e 00

dei risonar  
del dirimpetto  
tra la lavagna  
e i memoriar dei registrarli  
alli montar d'immaginarli  
il corpo mio organisma  
si fa  
del sedimento

giovedì 20 aprile 2017  
22 e 00



quando di me  
non trovo l'agio  
a generar  
dello condurre

giovedì 20 aprile 2017  
23 e 00



scene di sé  
per sé  
alla lavagna sua interiore  
del corpo mio organisma

giovedì 20 aprile 2017  
23 e 02



da immerso  
al corpo mio organismo  
d'assistere  
da dentro d'esso  
a quanto in esso  
scena di sé  
d'interno a sé  
alla propria pelle

venerdì 21 aprile 2017  
10 e 00

del dentro della propria pelle  
il corpo mio organismo  
a far dell'artistare  
in sé  
di sé  
autoritratta

venerdì 21 aprile 2017  
10 e 02

e me  
fatto d'immerso  
del corpo mio organismo  
assisto  
delli panoramizar di quanto  
sé  
in sé  
di sé  
transusta  
di dentro alla sua pelle

venerdì 21 aprile 2017  
10 e 04

spettacoli transusti  
che il corpo mio organismo  
offre di sé  
del dentro a sé  
di circondando  
me  
dell'interiore  
alla sua pelle

venerdì 21 aprile 2017  
10 e 06

d'assistere di me  
a quanto  
al dentro della pelle  
transusta a sé  
del corpo mio organismo

venerdì 21 aprile 2017  
10 e 08

me  
d'esistenza fatto  
e il corpo mio  
da intorno a me  
d'organismare vive  
a funzionar di sé

venerdì 21 aprile 2017  
10 e 10

di disgiunzione  
me  
dal corpo mio organismo  
fo d'assistente  
mentre  
di biolocar funziona  
di sé  
del dentro a sé

venerdì 21 aprile 2017  
13 e 00

l'esistenza autonoma di me  
e l'aggrovigliata vita biòla  
del corpo mio organismo  
a far di contenere  
li rendersi fasciari

venerdì 21 aprile 2017  
14 e 00

l'esercitar biòlo  
delli autonomi suoi vitari  
del corpo mio organismo  
e me  
d'esistere  
da immerso a quanto

venerdì 21 aprile 2017  
14 e 02



avverto  
di quanto  
che d'oramai  
s'è stato  
già d'avvenuto

venerdì 21 aprile 2017  
16 e 00





capsula vivente  
che d'ampollare  
rende  
a dentro della pelle  
li funzionare in sé  
di sé  
delli biòlocar  
dei volumare propri  
a far  
delli vitare  
a sé

venerdì 21 aprile 2017  
16 e 02

che me diverso  
ne assisto  
ai transpondari

venerdì 21 aprile 2017  
16 e 04

teatro a me  
che dei drammar  
si rende  
del dentro della mia pelle  
a far delli mimar d'emulazioni  
in sé  
della mia carne

venerdì 21 aprile 2017  
17 e 00

delle strutture  
a funzionar di sé  
si fa d'alimentate  
anche  
delli stratificar  
sedimentari  
delle memorie

venerdì 21 aprile 2017  
19 e 00

il tempo della vita  
del corpo mio organisma  
e delli implementar  
dei registrar  
e li tornare d'essi  
alli circuitare

venerdì 21 aprile 2017  
19 e 02

a registrar  
delli pontare ai quanti  
si fa  
d'implementar  
delli retare  
a far canalità  
della memoria

venerdì 21 aprile 2017  
19 e 04



me  
d'immerso al teatro  
fatto del volume della mia carne  
che a reiterar spettacolari  
s'innescano degl'ondar  
dei risonare  
della memoria  
del corpo mio  
organisma

venerdì 21 aprile 2017  
21 e 00

quando  
al dentro del corpo mio organisma  
del funzionare suo  
di diversare rende  
dello biòlocare  
che d'anomalie  
d'andare fa  
e d'autosuggerire  
in sé  
di proprio  
li riparari avviene

sabato 22 aprile 2017  
8 e 00

che quando di adesso  
dello suo  
di diversare  
nuovo mi tocca  
a star  
dell'inventare

sabato 22 aprile 2017  
8 e 02



che il corpo mio organisma  
d'adesso  
del differire  
a vivere di sé  
di me  
non fa  
neanche  
d'invitato

sabato 22 aprile 2017  
8 e 04

a giocare di risonare  
tra la lavagna e la memoria  
s'è stato  
di fino a qui  
all'insaputa mia  
lo non meditare  
dell'astrazioni in sé  
dei ricordare  
e a far  
di fantasmare l'esistenza  
degl'inventari

sabato 22 aprile 2017  
9 e 00

del fantasmare d'essere  
della memoria mia  
che d'inventare  
rende  
d'intellettare a me  
dello coincidare  
d'un'astrazione

sabato 22 aprile 2017  
9 e 02

dell'evocare lampi  
che la mia carne in sé  
fa  
di transustare  
a lavagnar  
per sé  
allo dirimpettare  
a me

sabato 22 aprile 2017  
16 e 00

flussi conflitti  
che a far  
della lavagna in sé  
a comporre  
alla mia carne  
rende  
i lumar di sé  
dei transpondare  
a me

sabato 22 aprile 2017  
17 e 00

ai persistir della mia carne  
che a farsi di lavagna  
fa personare a me  
di quant'essa  
rende  
a camuffar di sé

sabato 22 aprile 2017  
17 e 02



delli passar dalla mia carne  
che dei funzionar d'organismare  
verso di me  
da immerso  
fa l'avvertiri

sabato 22 aprile 2017  
18 e 00

dei funzionar biòlo  
della memoria  
che poi  
trovo  
dei reiterare  
alla lavagna

sabato 22 aprile 2017  
18 e 02

che dei panoramizar di sé  
so' a creder  
d'avvertire

sabato 22 aprile 2017  
18 e 04

del corpo mio organismo  
li biolare di funzionare  
ai perturbar che rende  
in fisicari  
delli vitare  
alli circuitare in sé  
della mia carne

sabato 22 aprile 2017  
19 e 00

me  
e dei credere miei  
dell'avvertiri

domenica 23 aprile 2017  
10 e 00

me  
dal corpo mio  
resto distinto  
che della disgiunzione  
delli vivere in lui  
di sé  
fatto diverso  
è  
a rimaner  
dei perturbari  
della lavagna sua  
issata di carne

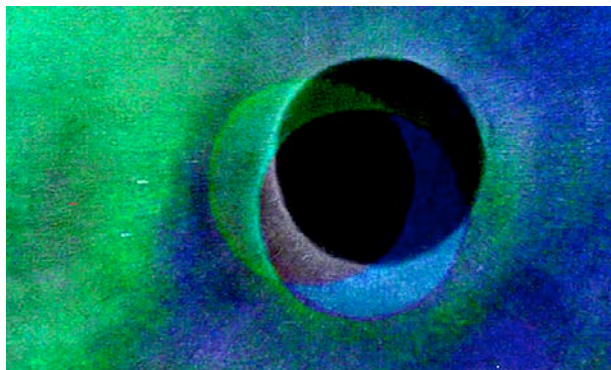
domenica 23 aprile 2017  
10 e 02

e per me  
di me  
come si rende  
a farsi  
dello mio avvertire

domenica 23 aprile 2017  
10 e 04

lente focante  
a me  
che so' d'immerso  
in essa  
ai coniugar  
dei punto di vista

domenica 23 aprile 2017  
12 e 00

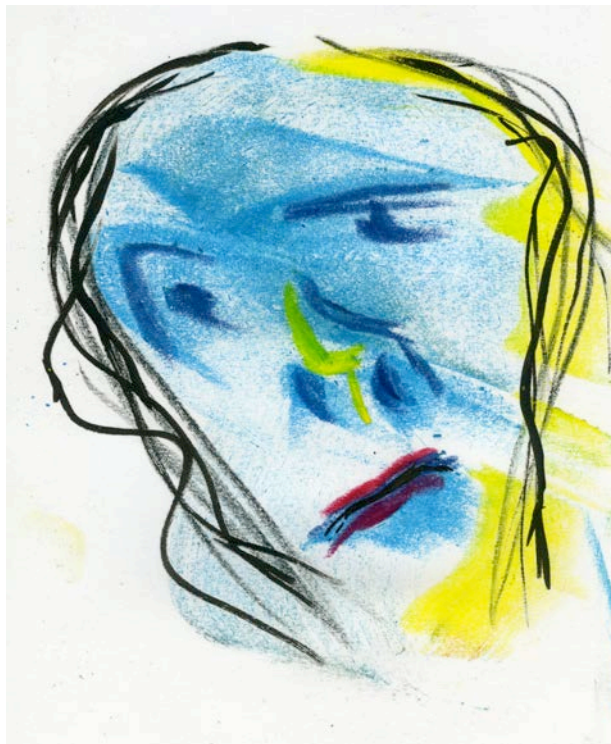


e sono qui  
che il corpo mio  
a farmi d'astuccio  
del dentro suo  
di transustare in sé  
cambia colori  
e me  
faccio solo d'assisto

domenica 23 aprile 2017  
17 e 00

che d'ogni mutazione  
in sé  
delli colorare suoi  
accusa me  
dello divenir  
di quanto

domenica 23 aprile 2017  
17 e 02



che me  
se pur  
d'essere fatto d'esistenza  
comunque  
fo solo  
d'usufruire  
della memoria  
quella d'organisma  
che è del corpo mio  
anch'esso  
vivente  
d'organisma

domenica 23 aprile 2017  
22 e 00



del corpo mio organismo  
dei rimbalzar della memoria  
in esso  
a far li reiterare  
alla lavagna sua  
fatta di carne  
dell'organismare suo  
rende d'invaso  
e tento  
dello barcamenare me  
a navigar di quanto

domenica 23 aprile 2017  
22 e 02

dell'avverir  
di dentro  
della sua pelle  
il corpo mio organismo  
di sé  
in sé  
produce solo sé

lunedì 24 aprile 2017  
13 e 00

che del poi  
ad inventar dell'astrazione  
fa di un me  
a sé  
di sé  
dell'avvertire in sé  
del corpo mio organismo  
a intellettare

lunedì 24 aprile 2017  
13 e 02

d'intellettare l'intelligenza  
a dotazione  
dello vivar di sé  
d'organismare  
il corpo mio  
ad immergiar di sé  
d'elaborar della memoria  
in reiterare  
alla lavagna sua  
d'immaginar  
fa di quanto a sedimenta  
di disegnato in sé  
delli mimari  
allo creare in sé  
di un me

lunedì 24 aprile 2017  
13 e 04

che a non trovar di sé  
l'originari  
vie' di mancare  
dello quel me  
il segno  
d'esistire

lunedì 24 aprile 2017  
13 e 06



ad inventar  
della memoria  
nei risonar  
di dirimpetta  
con la lavagna  
d'elaborare  
in biolocare  
dell'esistenza  
il corpo mio organisma  
sembra  
di sé  
a sé  
dello creare chi  
dell'esistenza

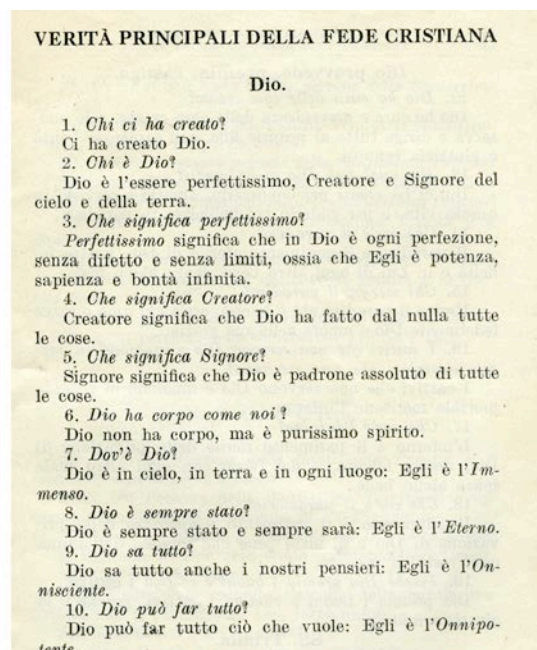
lunedì 24 aprile 2017  
15 e 00

che me  
del divampar dal niente  
sarei  
di supportato  
d'originar  
da niente

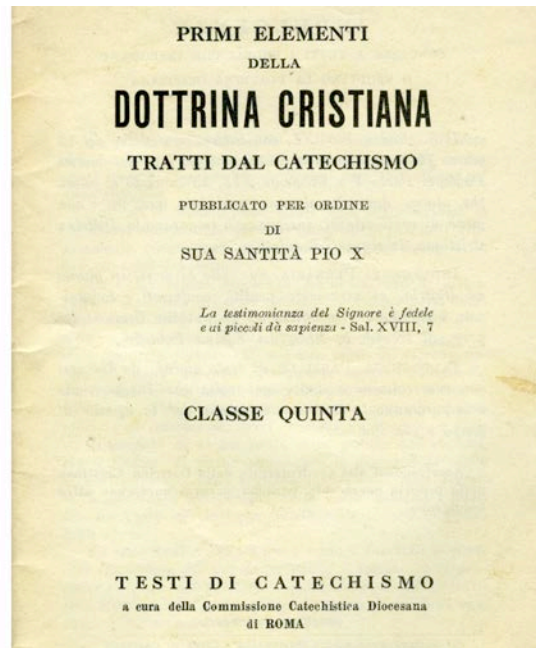
lunedì 24 aprile 2017  
15 e 02

che quando di allora  
ad incontrar  
delli raccontare loro  
di dio  
fui d'anticipato  
della risposta  
ad una domanda  
che ancora  
non avevo  
di fatto  
concepita

lunedì 24 aprile 2017  
15 e 04







il corpo mio organismo  
d'elaborar di sé  
delli reiterar dalla memoria  
dei sedimentari in sé  
fa alla lavagna

lunedì 24 aprile 2017  
18 e 00

che  
a interferire in sé  
si colma di mimari  
alla sua carne  
ai transustar di sé

lunedì 24 aprile 2017  
18 e 02

che di passare a me  
di sé  
rende il supportare  
del camuffar qualcuno

lunedì 24 aprile 2017  
18 e 04

di quel che ospita il corpo mio  
a figurare in sé  
e dello suo  
passare a me  
che so'  
d'essergli l'immerso

lunedì 24 aprile 2017  
19 e 00

d'essergli d'immerso  
al corpo mio organismo  
che della sua memoria  
e della sua lavagna  
so' l'avvertiri

lunedì 24 aprile 2017  
19 e 02



il potere dell'immaginare in sé  
che il corpo mio organisma  
fa dello rendere di sé  
delli scenar  
lo dentro a sé  
di circondare me

lunedì 24 aprile 2017  
21 e 00

ad esser fatto dell'avvertiri  
ciò  
che il corpo mio organisma  
di camuffar  
a dentro in sé  
fa manifesto

lunedì 24 aprile 2017  
22 e 00

che  
d'esser me  
fatto neutrale  
di volta in volta  
assumo  
a divenire quanto  
che in sé  
d'organismare  
fa manifesto

lunedì 24 aprile 2017  
22 e 02



scena di dentro a sé  
del corpo mio  
che me  
di camuffare me  
fo l'assunzione

lunedì 24 aprile 2017  
22 e 04

quando  
delli scenar di quanto intorno  
si pronta  
a coniugar col dentro della mia carne  
e fa  
delli mimar soltanto  
dei moti  
restando ancora  
da fermo

martedì 25 aprile 2017  
12 e 00

moti emulati  
quando  
ancora da fermo  
in silenziari  
da un grammo all'altro  
al dentro della mia lavagna  
posa di sé  
senza i motare  
ai soli vampare

martedì 25 aprile 2017  
12 e 02

che  
d'emulari  
ancora senza i motare  
d'anticipar tutte le mosse  
fa delli grammare  
alla lavagna mia fatta di carne

martedì 25 aprile 2017  
12 e 04

e degli andare  
ancora tutti da fermo  
fa degli immaginari

martedì 25 aprile 2017  
12 e 05

che del dentro alla mia carne  
ancora da ferma  
dell'emular si fa  
delli lampare soltanto  
tutte le pose

martedì 25 aprile 2017  
12 e 06

che comunque si fa  
d'autonomato alla memoria  
i registrarli

martedì 25 aprile 2017  
12 e 08